

Obiettivi dell'Istituto Comprensivo

1. Promuovere relazioni serene e produttive con docenti, personale ATA, alunni, genitori, enti del territorio.
2. Costruire un'organizzazione efficace in cui si sappia chi fa, che cosa, come, quando e perché. Nell'organizzazione ci sono molte figure, c'è posto per tutte le persone volenterose e competenti. Naturalmente determinate figure devono avere delle precise competenze. Ogni figura avrà i suoi compiti definiti, un profilo. Nell'organizzazione ci sono il Collaboratore vicario, i referenti di ordine di scuola, i responsabili di plesso, le figure strumentali, le figure legate alla sicurezza sui posti di lavoro.
3. Lavorare in modo più scientifico, cioè utilizzare metodologie didattiche, strumenti e materiali didattici il più possibile aggiornati e soprattutto controllare in modo più oggettivo gli esiti dei percorsi formativi.

4. Identificare e implementare la Mission del nostro Istituto: cioè l'obiettivo generale che si prefigge l'Istituto, la bussola da seguire, la stella polare attorno alla quale si costruisce il POF. La Mission può essere espressa anche da una frase. Io propongo la frase che ho scelto per Urbania, penso possa andare bene anche per Cagli. La frase è di **Don Lorenzo Milani**, presa dal suo libro "Lettera ad una professoressa"

“ Non c'è nulla che sia più ingiusto quanto fare parti uguali tra diseguali”.

Mission

Questa frase anticipava di 50 anni il concetto di personalizzazione. Una classe è costituita da tanti alunni con caratteristiche molto diverse, è un continuum che va da ragazzi eccellenti a ragazzi diversamente abili, con in mezzo ancora tante situazioni variegate: alunni con DSA, alunni con altri disturbi, alunni stranieri, alunni in situazione di disagio psicologico, alunni non motivati e senza sostegno delle famiglie. A queste diverse caratteristiche ed esigenze la scuola deve rispondere personalizzando il più possibile i percorsi formativi. Questa Mission prevede determinate azioni.

Azioni

- Conoscere meglio le caratteristiche cognitive, motivazionali, emotive dei nostri alunni, ciò si realizza con valutazione diagnostica e formativa più attendibile e valida. Ciò richiede anche la collaborazione di istituzioni ed esperti esterni.
- Diversificare l'attività didattica: lavorare per fasce di livello, per i casi particolari (alunni diversamente abili, alunni con DSA, alunni con altri disturbi, alunni stranieri, alunni in particolare situazione di deprivazione culturale e disagio) occorre redigere dei Piani Didattici Personalizzati o dei Piani di Studio Personalizzati che comportano la definizione di obiettivi disciplinari realistici e adeguati, l'utilizzo di materiali e strategie didattiche diversificate, una valutazione diversificata.
- Effettuare delle attività di recupero per piccoli gruppi di pari capacità. Tali attività, che saranno effettuate il pomeriggio, costano e assorbono molte risorse del FIS (queste attività saranno prioritarie e quindi si limiteranno altri progetti meno funzionali al raggiungimento del successo formativo da parte degli alunni)

- Effettuare delle attività, specialmente nella scuola secondaria di 1° grado, per la promozione delle eccellenze (esempio: corsi di lingua straniera con insegnati madre lingua, corsi di avviamento al latino, laboratori con il Balì, altri corsi).
6. Ottenere nelle classi un comportamento adeguato da parte degli alunni. Un clima disciplinare appropriato è una condizione essenziale affinché l'attività di insegnamento/apprendimento sia efficace. Le indagini OCSE-PISA hanno evidenziato che il clima disciplinare è un fattore essenziale: nelle classi e nelle scuole dove è migliore l'aspetto disciplinare i livelli di apprendimento sono significativamente più alti. Quindi si dovrà lavorare perché i ragazzi rispettino le regole.

Identificazione dei ruoli dell'organigramma di istituto

1° Collaboratore Vicario

2° Collaboratore Vicario

Responsabile plesso secondaria di 1° grado a Cagli e referente ordine secondaria

Responsabile plesso secondaria di 1° grado a Cantiano

Responsabile plesso Primaria Cagli e referente ordine primaria

Responsabile plesso Primaria Cantiano

Responsabile plessi Pianello (primaria e infanzia)

Responsabile plesso infanzia Cagli e referente per tutto ordine infanzia.

Responsabile infanzia Cantiano

Responsabile infanzia Smirra

Responsabile infanzia Acquaviva

Responsabile dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Commissioni del Collegio Docenti

- **Commissione Educazione alla Salute ed Educazione Ambientale:** referente da nominare, alcuni docenti dei tre ordini di scuola.
- **Commissione Continuità:** referente figura strumentale progetti, alcuni docenti dei tre ordini di scuola.
- **Gruppo GLH tecnico:** referente figura strumentale, tutti i docenti di sostegno.
- **Commissione Integrazione bambini con DSA:** referente figure strumentale, docenti dei tre ordini di scuola.
- **Commissione Integrazione bambini stranieri:** referente figure strumentale, docenti dei tre ordini di scuola.
- **Commissione Valutazione interna:** referente figura strumentale, docenti dei tre ordini di scuola.
- **Commissione valutazione esterna, Invalsi:** referente figura strumentale, 1 docente secondaria Cagli, 1 docente secondaria Cantiano, 1 docente primaria Cagli, 1 docente primaria Cantiano, 1 docente primaria Pianello.
- **Commissione Educazione Stradale:** referente da nominare, docenti dei tre ordini di scuola.
- **Commissione Attività Sportiva d'Istituto;** referente da nominare, docenti dei tre ordini di scuola.
- **Commissione Feste di Istituto:** referenti le due figure strumentali, docenti dei tre ordini di scuola e dei diversi plessi.
- **Commissione Web:** 1 docente per ogni ordine di scuola
- **Commissione Orario secondaria di 1° grado:** Cagli e Cantiano.

Funzioni strumentali

1. Orientamento alunni: **1 docente** di scuola secondaria.
2. Integrazione alunni diversamente abili: **1 docente di sostegno** (può essere di scuola secondaria, primaria e infanzia).
3. Integrazione alunni con DSA: **1 docente**, può essere della primaria o della secondaria.
4. Integrazione alunni stranieri: **1 docente**, può essere della secondaria o della primaria.
5. Valutazione : **1 docente**, può essere della scuola primaria o secondaria.
6. Invalsi: **1 docente**, può essere della scuola primaria o secondaria.
7. Progetti: **1 docente** di qualsiasi ordine di scuola.
8. Web Master: **1 docente** di qualsiasi ordine di scuola.
9. Coordinamento iniziative e attività in collegamento con gli enti del territorio: **2 docenti** possono essere di infanzia, primaria e secondaria: uno di Cagli e uno di Cantiano (raccordo con gli enti del territorio e organizzazione festa di carnevale).

Le domande, con un breve curriculum relativo alle esperienze pregresse e alle competenze (formazione, avere ricoperto in passato il ruolo di figura strumentale) e l'indicazione della figura strumentale che si vuole occupare dovranno essere presentate in presidenza entro venerdì 7 settembre.

Le domande saranno esaminate da una commissione costituita dal D.S. e dai tre referenti di ordine scolastico.

Calendario Scolastico 2012 – 2013

- La Giunta Regionale con delibera del 23 aprile 2012 ha approvato il calendario scolastico regionale per il 2012-13. L'inizio delle lezioni per tutti gli ordini di scuola è fissato per **mercoledì 12 settembre 2012**, la fine per **sabato 8 giugno 2013** per primaria e secondaria di 1° grado, il 29 giugno 2013 per l'infanzia. Il numero minimo di giorni di lezione è fissato a **209 giorni**. Le scuole possono sospendere, a loro discrezione, le lezioni per ulteriori due giorni per cui il numero minimo di giorni di lezione scende a **207**. Il calendario completo è il seguente:
- **Inizio Lezioni:** 12 settembre 2012
Termine Lezioni: 8 giugno 2013
Festività Natalizie: dal 24 dicembre 2012 al 5 gennaio 2013
Festività Pasquali: dal 28 marzo al 2 aprile 2013
Altre Festività: 2-3 novembre 2012,
- La scuola dell'infanzia termina le attività educative il 29 giugno 2013.
- Da aggiungere la festa del **Santo Patrono** e le seguenti **Feste Nazionali**:
- tutte le domeniche;
- il primo novembre, festa di tutti i Santi;
- l'8 dicembre, Immacolata Concezione;
- il 25 dicembre Natale;
- il 26 dicembre;
- il primo gennaio, Capodanno;
- il 6 gennaio, Epifania;
- il lunedì dopo Pasqua (Pasquetta);
- il 25 aprile, anniversario della liberazione;
- il primo maggio, festa del Lavoro;
- il 2 giugno, festa nazionale della Repubblica

Il Collegio dei Docenti unitario può effettuare delle proposte di ulteriore sospensione di due giorni come previsto dal decreto. Tali proposte verranno portate al prossimo Consiglio di Istituto per la delibera.